



Regione Emilia-Romagna



LA CONSIGLIERA DI PARITA' REGIONALE: TRA INDICAZIONI NORMATIVE E AZIONI REALI

Rosa M. Amorevole
Consigliera di Parità effettiva per l'Emilia Romagna

1

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



Regione Emilia-Romagna



CONSIGLIERE DI PARITA': funzioni

svolgono funzioni di **promozione** e di **controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini NEL LAVORO**

2

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



Regione Emilia-Romagna



CONSIGLIERE DI PARITA': funzioni

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere
- b) promozione di progetti di azioni positive
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità
- d) sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative
- e) promozione dell'attuazione delle politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro
- f) collaborazione con le direzioni regionali e provinciali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi
- g) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazioni
- h) verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previsti dagli articoli da 42 a 46
- i) collegamento e collaborazione con gli assessorati al lavoro degli enti locali e con organismi di parità degli enti locali

3

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



Regione Emilia-Romagna



CONSIGLIERE DI PARITA':

componente a tutti gli effetti:

- commissione centrale per l'impiego, commissioni regionali e provinciali tripartite, tavoli di partenariato locale ed ai comitati di sorveglianza, commissioni di parità del corrispondente livello territoriale
- la consigliera o il consigliere nazionale e' componente del Comitato nazionale e del Collegio istruttorio

4

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



Regione Emilia-Romagna



CONSIGLIERE DI PARITA': chi sono?

- **Pubblici ufficiali** (livello nazionale, regionale, provinciale) **OBBLIGO SEGNALAZIONE REATI** – effettiva e supplente
- Nominate dal Ministero del Lavoro di concerto con quello delle Pari Opportunità (decreto di nomina). Incarico 4 anni, rinnovabile 1 volta sola
- Curriculum professionale (*"specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione"*)

5

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



Regione Emilia-Romagna



CONSIGLIERE DI PARITA': pubblico ufficiale

Su richiesta delle consigliere e dei consiglieri di parità, le Direzioni regionali e provinciali del lavoro territorialmente competenti **acquisiscono** nei **luoghi di lavoro informazioni** sulla **situazione occupazionale maschile e femminile**, in relazione allo stato delle **assunzioni**, della **formazione e promozione professionale**, delle **retribuzioni**, delle **condizioni di lavoro**, della **cessazione del rapporto di lavoro**, ed ogni altro **elemento utile**, anche in base a specifici criteri di rilevazione indicati nella richiesta.

6

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



Regione Emilia-Romagna



CONSIGLIERE DI PARITA': azioni in giudizio contro le discriminazioni collettive

L'art. 37 del D. Lgs. 198/2006 disciplina l'azione in giudizio finalizzata al riconoscimento e alla rimozione della discriminazione collettiva, riconoscendo direttamente alla Consigliera o al Consigliere regionale la legittimazione processuale, fermo restando il diritto del lavoratore di agire in giudizio individualmente.

7

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



Regione Emilia-Romagna



CONSIGLIERE DI PARITA': azioni in giudizio contro le discriminazioni collettive

L'art. 37 primo comma prevede, inoltre, che nel caso di discriminazione collettiva, le Consigliere o i Consiglieri di parità regionali, prima di promuovere l'azione in giudizio, possono tentare una soluzione conciliativa, chiedendo all'autore della discriminazione di predisporre un piano di rimozione delle discriminazioni accertate entro un termine non superiore a 120 giorni, sentite, nel caso di discriminazione posta in essere da un datore di lavoro, le Rappresentanze Sindacali Aziendali ovvero, in loro mancanza, le associazioni locali aderenti alle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

8

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



Regione Emilia-Romagna



CONSIGLIERA DI PARITA' DELL'EMILIA ROMAGNA: attività, qualche esempio

- **DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE**
- **CONSULENZE, ANCHE PREVENTIVE**
- **RAPPORTO BIENNALE SULLA SITUAZIONE
OCCUPAZIONALE DELLE IMPRESE CON PIU' DI
100 DIPENDENTI**
- **CONSULENZE, PROTOCOLLI,
COLLABORAZIONI**

9

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



CONSIGLIERA DI PARITA' DELL'EMILIA ROMAGNA: **RAPPORTO BIENNALE**

3. Il rapporto e' redatto in conformità alle indicazioni definite nell'ambito delle specificazioni di cui al comma 1 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con proprio decreto.

13

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



CONSIGLIERA DI PARITA' DELL'EMILIA ROMAGNA: **CONSULENZE, PROTOCOLLI, COLLABORAZIONI**

CONSULENZE: PAP, progetti e finanziamenti, rapporto con Assessorati, ecc.
PROTOCOLLI: formalizzazione con Direzione Regionale del Lavoro, Assessorati per conciliazione, OO.SS., Ordini professionali, ecc.
COLLABORAZIONI: donne nei C.d.A., differenziali salariali, analisi m.d.l., condizioni di lavoro (es. violenza nei luoghi di lavoro) formazione, ecc.

14

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



CONSIGLIERA DI PARITA' DELL'EMILIA ROMAGNA: **RILEVAZIONI STATISTICHE e INFORMAZIONE**

M.d.L.
Differenziali redditi professionali e salari
Conciliazione
Telelavoro
Ecc.

<http://www.regione.emilia-romagna.it/consigliere-di-parita>

15

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



Regione Emilia-Romagna



CONSIGLIERE DI PARITA': **alcune considerazioni**

- *Ruolo e funzioni: le risorse*
- *Informalità/formalizzazione*
- *Reciprocità, collaborazioni, riconoscimento reciproco delle competenze*
- *La crisi e le nuove difficoltà – il peggioramento del clima aziendale*
- *Gli uomini e la discriminazione: nuovi spazi di lavoro*
- *Le molestie sessuali*

16

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012



Regione Emilia-Romagna



CONSIGLIERE DI PARITA': **alcune domande**

- *Parità e pari opportunità sono un lusso?*
- *Quando parliamo di questi temi, usiamo un linguaggio in grado di creare interesse?*
- *Il linguaggio va bene così o deve declinarsi a seconda dell'interlocutore?*
- *In che modo posso creare interesse?*

I NUMERI, LE PAROLE, GLI SCENARI: affrontare queste tematiche esige uno studio continuo ed una capacità di rielaborazione costante.

17

Rosa M. Amorevole
Ferrara 15 dic 2012
